

## COMUNICATO STAMPA

**MOSTRA:** **ANDREA FOGLI**  
**TITOLO:** *Isole*  
**INAUGURAZIONE:** mercoledì 24 maggio 2006, ore 19.00  
**DURATA:** dal 24 maggio al 28 luglio 2006  
**SEDE:** OTTO Gallery Arte Contemporanea, Via D'Azeglio 55  
40123 Bologna, tel. 051 6449845 – fax 051 3393794  
[www.otto-gallery.it](http://www.otto-gallery.it) – [info@otto-gallery.it](mailto:info@otto-gallery.it)  
**ORARI DI GALLERIA:** lunedì – venerdì 10:30/13:00–16:00/20:00  
Sabato e domenica su appuntamento  
Chiusura estiva dal 31 luglio al 1 settembre 2006

OTTO Gallery Arte Contemporanea inaugura **mercoledì 24 maggio 2006** alle ore 19.00, negli spazi di via d'Azeglio 55

### **Andrea Fogli - Isole**

Secondo appuntamento alla OTTO Gallery per l'artista romano, dopo la personale *Diarie Aurore* del 2001, che ha preceduto l'importante mostra organizzata dalla GAM di Bologna a Villa delle Rose nel 2002.

In mostra una serie di sculture in cera color giallo-ambra che, come promontori, *Isole*, emergono nel bianco delle prime due sale della galleria e dialogano con i disegni appesi alle pareti.

Questi ultimi appartengono alla serie del *Diario*, che raccoglie 365 disegni realizzati tra il 2000 e il 2006, di cui una parte è già stata esposta a Bologna, a Villa della Rose, in occasione della mostra *Scala Reale* del 2002. La visione integrale di tutte le tavole di *Diario* sarà invece possibile a luglio 2006, nell'ambito della personale che il Museo MARTA di Herford - diretto da Jan Hoet e progettato da Frank O'Gehry - dedica ad Andrea Fogli.

Nella terza sala si instaura un dialogo tra due elementi contrapposti: l'eterea fitta trama dei disegni dei *Boschi* e un altorilievo in cera nera incassato al di sotto della superficie della parete che segna il passaggio a un paesaggio sotterraneo.

Questa nuova mostra di Andrea Fogli è un racconto di paesaggi, di spazi disabitati dalla presenza umana, di luoghi naturali reinventati attraverso l'immaginazione, avvolti in un'atmosfera dantesca, dove il gesto e il segno trasfigurano costantemente la sembianza naturale.

E', come dice Andrea Fogli: "[...] un ritorno all'origine, una discesa di Orfeo nell'Ade; è la tensione verso un luogo non sottomesso al delirio del mondo, è la necessità viva in ognuno di disobbedire a carnevali e carneficine e, come artisti, disertare i modi attuali di un'arte/spettacolo che della generale degradazione e ottusità è vittima e specchio".

Andrea Fogli (Roma, 1959) compie studi classici e si laurea in Filosofia all'Università di Roma. Tra le recenti mostre personali ricordiamo: *Il diario delle ombre* (2006), al MARTA di Herford; *Scala Reale* (2002) a Villa delle Rose, Galleria d'Arte Moderna di Bologna; *Il primo giorno* (2000) al Rupertinum, Museum Moderner Kunst di Salisburgo. Ultimamente le sue opere sono state presentate al MART di Rovereto (*Un secolo d'arte italiana. Opere della Fondazione VAF*, 2005), al MARTA di Herford (*My private heroes e Sammlungen: eine auswahl*, 2005-2006), alla Ursula Blickle Stiftung di Kraichtal (*Diaries and dreams*, 2004), alla Mathildenhöhe di Darmstadt (*Aktuelle Positionen Italienischer Kunst*, 2003)

Opere di Andrea Fogli sono presenti nelle collezioni del Wilhelm Lehmbruck Museum di Duisburg, della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, del MART di Trento e Rovereto, del MACRO di Roma, del MARTA di Herford, della Ursula Blickle Stiftung di Kraichtal, e della Galleria Civica di Modena.